



COMUNE DI
MONZA

RASSEGNA STAMPA

Rassegna Stampa Teatro a scuola




SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	26/01/2026	WEB	AGENPARL.EU	"PORTIAMO GLI STUDENTI A TEATRO. IL PASSATO CHE ILLUMINA IL PRESENTE" MERCOLEDÌ 28/1 H 14. PRESENTAZIONE ALLA STAMPA	CULTURA, VILLA REALE E PARCO	1
2	28/01/2026	WEB	MBNEWS.IT	DIECI ISTITUTI DI MONZA E BRIANZA A SCUOLA DI TEATRO AL MANZONI	CULTURA, VILLA REALE E PARCO	4
3	29/01/2026	WEB	AGENPARL.EU	"PORTIAMO GLI STUDENTI A TEATRO. IL PASSATO CHE ILLUMINA IL PRESENTE" – COMUNICATO STAMPA	CULTURA, VILLA REALE E PARCO	7
4	29/01/2026	1,8	IL GIORNO MONZA BRIANZA	MONZA IL TEATRO IN AULA GLI STUDENTI DIVENTANO CRITICI	CULTURA, VILLA REALE E PARCO	10
5	29/01/2026	WEB	ILCITTADINOMB.IT	MONZA: TORNA IL CORSO DI CRITICA TEATRALE DEL MANZONI PER LE SCUOLE E LA PROPOSTA CRESCE	CULTURA, VILLA REALE E PARCO	12
6	29/01/2026	WEB	ILGIORNO.IT	IL TEATRO NELLE SCUOLE. I RAGAZZI FANNO I CRITICI	CULTURA, VILLA REALE E PARCO	14

“Portiamo gli studenti a teatro. Il passato che illumina il presente” – mercoledì 28/1 h 14. Presentazione alla stampa

 agenparl.eu/2026/01/26/portiamo-gli-studenti-a-teatro-il-passato-che-illumina-il-presente-mercoledi-28-1-h-14-presentazione-alla-stampa/

26 gennaio 2026



(AGENPARL) - Roma, 26 Gennaio 2026

(AGENPARL) – Mon 26 January 2026 Invito per la stampa

L'Assessora alla Cultura, Parco, [Villa Reale](#) e Università

la direttrice artistica del Teatro Manzoni di [Monza](#)

Paola Pedrazzini

La Presidente del CDA Scuola Borsa

Barbara Ongaro

La Direttrice della Scuola Borsa

Barbara Vertemati

i rappresentanti del Rotary Club – **Monza** Ovest
Presidente Michele Migliazza, Prefetto Enzo Pittelli e Consigliere Giulio Bottesa
sono lieti di incontrare i giornalisti per presentare

“Portiamo gli studenti a teatro.

Il passato che illumina il presente”

Saranno presenti alcuni rappresentanti delle scuole di **Monza**
che hanno aderito al progetto

[monza](#)



Leave A Reply

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.](#)

CHI SIAMO

L’Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell’informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l’ingresso nell’ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell’informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all’avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l’Agenzia, ossia l’imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un’informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle

necessità dei clienti.

**Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu**

© Tutti i diritti e contenuti sono di Agenparl

Type above and press *Enter* to search. Press *Esc* to cancel.

Welcome Back!

Login to your account below.

Dieci istituti di Monza e Brianza a scuola di teatro al Manzoni

La direttrice artistica Paola Pedrazzini: Abbiamo dovuto chiudere le adesioni degli studenti. Il progetto ha riscosso un successo notevole". Coinvolto il Rotary Club Monza Ovest.

Studenti a scuola di **critica teatrale**. Centocinquanta alunni di **dieci scuole di Monza e della Brianza** seguiranno un corso "ad hoc" al **teatro Manzoni di Monza**. Il progetto è stato proposto all'amministrazione comunale di **Monza** e ai vertici che gestiscono la sala dal **Rotary club – Monza Ovest**. Il suo nome, alquanto esemplificativo, è: "Portiamo gli studenti a teatro. Il passato che illumina il presente". L'iniziativa è rivolta agli studenti delle **scuole di secondo grado**: licei, tecnici e professionali. Nasce con un obiettivo ben preciso: avvicinare i giovani al teatro.

In sostanza, si tratta di un'**operazione culturale**. "E' una sintesi perfetta con il territorio – ha commentato **Michele Migliazza**, presidente del club -. Volevamo mettere a punto un progetto molto concreto e portare avanti i nostri valori, tra i quali rientra anche il sostegno alle giovani generazioni".

Le scuole che hanno aderito al progetto sono: **Istituto Hensemberger (Monza)**; **Liceo Frisi (Monza)**; **Liceo Porta (Monza)**; **Mose' Bianchi (Monza)**; **Liceo Zucchi (Monza)**; **Istituto Nanni Valentini (Monza)**; **Liceo Iris Versari (Cesano Maderno)**; **Primo Levi (Seregno)**; **Liceo Parini (Seregno)**; **Liceo Enriques (Lissone)**. Al termine del corso, gli studenti partecipano a un concorso con una vera e propria critica teatrale, utile per proclamare un vincitore. Gli studenti più giovani, invece, anziché con una recensione, si dovranno cimentare con qualcosa di molto più semplice. Ad esempio, un disegno.

Il Comune di Monza sull'iniziativa della scuola in teatro

"Abbiamo ampliato la nostra proposta – ha commentato l'assessora alla Cultura, **Arianna Bettin** -. Con grande piacere abbiamo accolto la proposta del Rotary. Il contatto con le nostre emozioni e con quelle e gli altri rappresenta un corso di empatia. Il nostro obiettivo è formare giovani sensibili alla proposta teatrale".

Fra gli spettacoli che i giovani studenti dovranno recensire rientrano rappresentazioni come "**Sorry Boys**", esibizione sperimentale di livello europeo, e "**Vorrei una voce**", che unisce musica e parola. Le rappresentazioni teatrali sono iniziate lo scorso 23 gennaio con "**Il malato immaginario**" di Molière. "Abbiamo dovuto chiudere le adesioni degli studenti – ha concluso Paola Pedrazzini, direttrice artistica del teatro Manzoni -. Il progetto ha riscosso un successo notevole".





scuola teatro manzoni gen 26

“Portiamo gli studenti a teatro. Il passato che illumina il presente” – COMUNICATO STAMPA

 agenparl.eu/2026/01/29/portiamo-gli-studenti-a-teatro-il-passato-che-illumina-il-presente-comunicato-stampa/

29 gennaio 2026

(AGENPARL) - Roma, 29 Gennaio 2026

(AGENPARL) – Thu 29 January 2026 COMUNICATO STAMPA

“Portiamo gli studenti a teatro. Il passato che illumina il presente”

TEATRO MANZONI DI MONZA in collaborazione con ROTARY CLUB **MONZA OVEST**

Monza, 29 gennaio 2026. Il Teatro Manzoni di **Monza**, in collaborazione con il Comune di **Monza** e con il Rotary Club **Monza Ovest**, club di servizio impegnato nella promozione di iniziative culturali, educative e sociali, promuove il progetto “Portiamo gli studenti a teatro. Il passato che illumina il presente”, rivolto agli studenti delle scuole di secondo grado di **Monza** e Brianza: licei, istituti tecnici e professionali.

L’iniziativa nasce con l’obiettivo di avvicinare i giovani al teatro come occasione di crescita culturale, critica e personale, e di far conoscere meglio il Teatro Manzoni come presidio culturale della città.

Il progetto prosegue e amplia l’esperienza già avviata negli anni scorsi con il Corso di Critica Teatrale ideato dalla direttrice artistica Paola Pedrazzini e organizzato dal Teatro Manzoni, coinvolgendo un numero maggiore di studenti e introducendo, per i più giovani, una sezione dedicata all’espressività artistica. Le adesioni da parte delle scuole sono state altissime: nell’anno scolastico in corso saranno così coinvolti complessivamente circa 150 studenti delle scuole superiori di **Monza** e Brianza.

Le 10 Scuole che hanno aderito al progetto: Istituto Henseberger (**Monza**); Liceo Frisi (**Monza**); Liceo Porta (**Monza**); Mose’ Bianchi (**Monza**); Liceo Zucchi (**Monza**); Istituto Nanni Valentini (**Monza**); Liceo Iris Versari (Cesano Maderno); Primo Levi (Seregno); Liceo Parini (Seregno); Liceo Enriques (Lissone).

I gruppi. Gli studenti coinvolti sono suddivisi in due gruppi: GRUPPO 1 – studenti di 3^a, 4^a e 5^a superiore: A ciascun partecipante sarà offerto un Abbonamento a 5 spettacoli delle rassegne “Grande Prosa” e “Altri Percorsi”; è prevista una lezione pomeridiana introduttiva di circa due ore, prima di ogni spettacolo, con la critica teatrale Valeria Ottolenghi (Associazione Nazionale Critici Teatrali), e un incontro aperto con regista e attori a conclusione dello spettacolo. Ogni partecipante stilerà almeno due recensioni su due (o più) spettacoli a scelta, che saranno valutate da una giuria appositamente istituita. Il Calendario degli appuntamenti (gennaio – maggio 2026): 1. Il malato immaginario – 23 gennaio 2026 (Grande Prosa) 2. Nome di Battaglia Lia – 13 febbraio 2026 (Altri Percorsi) 3. Sorry Boys – 6 marzo 2026 (Altri Percorsi) 4. L’Empireo – 27 marzo 2026 (Grande Prosa) 5. Vorrei una voce – 8 maggio 2026 (Altri Percorsi)

GRUPPO 2 – studenti di 1^a e 2^a superiore: A ciascun partecipante sarà offerto un Abbonamento a 2 spettacoli delle rassegne “Altri Percorsi”. • Introduzione a cura di un/a

docente esperto/a. Realizzazione di un elaborato creativo ispirato a uno dei due spettacoli, valutato da un'apposita giuria. Calendario appuntamenti: 1. Nome di Battaglia Lia – 13 febbraio 2026. Una piccola Odissea – 9 aprile 2026

Al termine di tutti gli spettacoli è previsto, inoltre, un incontro con registi e attori per approfondire i contenuti e i linguaggi scenici.

A maggio 2026, si terrà un evento a conclusione del progetto con la premiazione delle migliori recensioni, la lettura dei testi e la presentazione delle opere vincitrici. Oltre al rimborso del costo degli abbonamenti, il Rotary **Monza** Ovest contribuirà con premi in denaro sia per i vincitori sia per le scuole.

“L'Amministrazione ci tiene a esprimere tutta la propria gratitudine al Rotary Club **Monza** Ovest, che con grande generosità ha compreso il valore profondo del corso di critica teatrale proposto dal Teatro Manzoni e ne ha voluto espandere i confini ben oltre l'iniziale portata. Il successo dell'iniziativa conferma che esiste una richiesta di radicamento nella bellezza da parte dei ragazzi e delle ragazze. Una necessità di riflessione e di approfondimento rispetto al significato dell'umano, delle relazioni, dell'intimità e della società che vada oltre la superficie e che si pone in aperta sfida verso gli stereotipi più deteriori che spesso gravano sui più giovani. Il teatro, in questo, rimane un presidio fondamentale di sviluppo del pensiero critico”, ha detto l'Assessora alla Cultura del Comune di **Monza**.

“Per il nostro Club, sostenere questa iniziativa significa rafforzare un'idea di comunità attenta alla cultura, all'educazione e alla crescita delle persone, in particolare delle nuove generazioni. Sono temi che il Rotary porta avanti da sempre, sia a livello locale che internazionale, e che riteniamo fondamentali per lo sviluppo di un territorio sano e coeso”, ha affermato Michela Migliazza, Presidente del Rotary Club **Monza** Ovest.

“In un'epoca in cui è sempre più difficile distinguere tra realtà e contraffazione, tra verità e menzogna, il teatro offre un potente strumento di educazione alla complessità. Il nostro auspicio, come Rotary Club **Monza** Ovest, è che questa iniziativa contribuisca a creare una frequentazione più consapevole del teatro, coinvolgendo studenti e famiglie e rafforzando il legame tra il Manzoni e la città. È un investimento culturale sul territorio e sulle persone, nello spirito di servizio che anima il Rotary”, ha aggiunto Giulio Bottes, membro del Direttivo del Rotary **Monza** Ovest.

“Questo progetto segna per noi un punto di arrivo ma anche di ripartenza: è il prosieguo di un percorso iniziato circa dieci anni fa in città e che considera il teatro a tutti gli effetti un motore di cultura e di formazione che entra in relazione con la comunità, non solo un'occasione di intrattenimento”, ha spiegato Paola Pedrazzini, Direttrice Artistica del Teatro Manzoni.

“Il coinvolgimento dei giovani nelle iniziative culturali proposte è aspetto fondamentale della costruzione della società civile. Il loro protagonismo, anche in quanto pubblico – perché è il pubblico che costituisce l'atto e il significato dello spettacolo teatrale – è il fulcro della crescita di una società che può e deve ritrovare valori condivisi, da affermare a partire da un esame critico di quanto sta accadendo oggi. Il nostro corso di critica teatrale contribuisce a formare competenze cruciali, a partire dalla sollecitazione emotiva che lo spettacolo dal vivo suscita potentemente, che permettano ai ragazzi di capire, comprendere, valutare ciò che

accade. E ad esprimere con forza opinioni e convinzioni, sapendo cosa significhi esercitare il diritto al dissenso civile, scegliendo consapevolmente in cosa credere e da che parte stare”, ha detto Barbara Ongaro, Presidente del CDA della scuola Borsa.



IL GIORNO MONZA BRIANZA

Data: 29.01.2026 Pag.: 1,8
 Size: 436 cm2 AVE: € 5232.00
 Tiratura:
 Diffusione: 3926
 Lettori: 26000



Monza

Il teatro in aula Gli studenti diventano critici

L'iniziativa di Manzoni, Comune e Rotary
 Una giuria premierà le migliori recensioni

Servizio all'interno



Il teatro nelle scuole I ragazzi fanno i critici

Parte un concorso dal progetto elaborato da Manzoni, Comune e Rotary
 Ai giovani saranno offerti 5 biglietti e una giuria premierà le loro recensioni

di **Alessandro Salemi**
 MONZA

C'è un filo rosso che lega la scuolalla cultura, e a **Monza** passa dal palcoscenico del **Teatro** Manzoni. S'intitola "Portiamo gli studenti a teatro". Il passato che illumina il presente" il progetto promosso dal **teatro** monzese in collaborazione con il Comune e il sostegno del Rotary Club Monza Ovest, che mira a far diventare gli studenti dei novelli critici teatrali. Vi aderiscono dieci scuole superiori della provincia: Istituto Henseberger, Liceo Frisi, Liceo Porta; Mose' Bianchi, Liceo Zucchi, Istituto Nanni Valentini, di **Monza**; Liceo Iris Versari di Cesano Maderno; Primo Levi e Liceo Parini di Seregno e Liceo Enriques di Lissone.

Obiettivo avvicinare i giovani al linguaggio teatrale come occasione di crescita personale e far conoscere il Manzoni come presidio culturale del territorio.

Il progetto amplia e consolida l'esperienza del Corso di Critica teatrale ideato dalla direttrice artistica Paola Pedrazzini, attivo dalla stagione 2016/2017, anno del suo insediamento. Oggi verrà svolto dagli studenti come Fsl (Formazione scuola-lavoro, erede dei Pcto), segnando una crescita dell'iniziativa: nell'anno in corso vengono coinvolti circa 150 alunni. Due i percorsi previsti. Il primo riguarda gli studenti di 3ª, 4ª e 5ª superiore: a ciascun partecipante viene offerto un abbonamento a 5 spettacoli delle rassegne "Grande Prosa" e "Altri Percorsi", preceduti da lezioni pomeridiane di circa due

ore con la critica teatrale Vale-ria Ottolenghi (Associazione nazionale critici teatrali) e seguiti da incontri aperti con registi e attori. Gli studenti dovranno redigere almeno due recensioni, che saranno valutate da una giuria, per un vero e proprio concorso. «Grazie al sostegno del Rotary - sottolinea Pedrazzini - questo progetto è per noi un punto di arrivo ma anche di partenza: l'idea di un **teatro** come bene culturale, non solo come intrattenimento». Il calendario, da gennaio a maggio, ha già preso il via con Il malato immaginario; seguiranno Nome di Battaglia Lia il 13 febbraio, Sorry Boys il 6 marzo, L'Empireo il 27 marzo e Vorrei una voce l'8 maggio. Il secondo gruppo coinvolge studenti di 1ª e 2ª superiore, con un abbonamento a 2 spettacoli di

IL GIORNO MONZA BRIANZA

Data: 29.01.2026 Pag.: 1,8
 Size: 436 cm2 AVE: € 5232.00
 Tiratura: 3926
 Diffusione: 26000
 Lettori: 26000



L'iniziativa del Manzoni in collaborazione con Comune e Rotary Club **Monza Ovest**

“Altri Percorsi” – Nome di Battaglia Lia e Una piccola Odissea del 9 aprile – e la realizzazione di un elaborato creativo. A maggio l’evento conclusivo con la premiazione. «Il **teatro** – osserva l’assessora alla Cultura Arianna Bettin – aiuta i ragazzi a svi-

luppate una grammatica emotiva e di empatia che li renda ottimi cittadini». Perché educare allo sguardo critico, oggi, significa anche offrire un’alternativa consapevole ai social e restituire al palcoscenico il suo ruolo di spazio civile.

Monza: torna il corso di critica teatrale del Manzoni per le scuole e la proposta cresce

Annamaria Colombo

Sono ben 150 gli studenti in rappresentanza di dieci scuole superiori di Monza e Brianza coinvolti nel progetto “Portiamo gli studenti a teatro” avviato dal teatro Manzoni in collaborazione con il Comune di Monza e il Rotary Club Monza Ovest. L’iniziativa nasce con l’obiettivo di avvicinare i giovani al teatro come occasione di crescita culturale, critica e personale e di far conoscere meglio il Manzoni come presidio culturale della città.

Monza: torna il corso di critica teatrale del Manzoni per le scuole e la proposta cresce, riconosciuto come formazione scuola-lavoro

«Si tratta di un ampliamento del corso di critica teatrale per gli studenti che avevo fortemente voluto quando dieci anni fa ho assunto la direzione artistica del Manzoni – ha spiegato Paola Pedrazzini – Ora, grazie al Rotary Club Monza Ovest che è venuto di propria iniziativa ad affiancarci, abbiamo potuto coinvolgere molti più studenti, aggiungere una sezione dedicata all’espressività artistica e assegnare dei premi in denaro».

Il percorso, riconosciuto come **Formazione Scuola Lavoro**, è iniziato per gli studenti del **triennio delle scuole superiori** la scorsa settimana con una **lezione pomeridiana** introduttiva allo Spazio Manzoni16 con la critica teatrale Valeria Ottolenghi, membro dell’Associazione Nazionale Critici Teatrali, la visione dello spettacolo “*Il malato immaginario*” e un **incontro aperto** con regista e attori a conclusione della rappresentazione.

Seguiranno altri quattro appuntamenti (“*Nome di battaglia Lia*”; “*Sorry Boys*”; “*L’Empireo*”; “*Vorrei una voce*”) con le stesse modalità che permetteranno ai giovani di conoscere stili, linguaggi e codici diversi. Ogni partecipante dovrà redigere almeno due recensioni su due (o più) spettacoli a scelta che saranno valutate da una giuria.

«*Gli spettacoli* – precisa **Barbara Ongaro**, presidente del CDA Scuola Borsa che gestisce il teatro – *consentono di acquisire competenze critiche che appaiono più che mai importanti in una realtà complessa e confusa come la nostra. Abbiamo scelto spettacoli di impegno civile per permettere ai ragazzi di poter esprimere il proprio dissenso affinché assumano un ruolo attivo nella società*».

Gli **studenti di prima e seconda superiore** sono, invece, chiamati **all’analisi e alla visione di due spettacoli**: “*Nome di battaglia Lia*” e “*Una piccola Odissea*”. Anche loro avranno modo di incontrare registi e attori per approfondire i contenuti e i linguaggi scenici. Dovranno poi **realizzare un elaborato creativo** (anche sotto forma di video o disegno) ispirato a **uno dei due spettacoli** che sarà sottoposto al vaglio di una giuria.

Hanno preso parte al progetto **l’Istituto Henseberger, il Liceo Frisi, il Liceo Porta, l’Istituto Mosè Bianchi, il Liceo Zucchi, il Liceo Nanni Valentini di Monza, il Liceo Enriques di Lissone, l’Iris Versari di Cesano Maderno, il Liceo Parini e l’Istituto Primo Levi di Seregno**. Nel mese di maggio si terrà la premiazione delle migliori recensioni, la lettura dei testi e la presentazione delle opere vincitrici.



Monza Teatro Manzoni Critica teatrale

Il teatro nelle scuole. I ragazzi fanno i critici

ALESSANDRO SALEM

C'è un filo rosso che lega la scuola alla cultura, e a **Monza** passa dal palcoscenico del **Teatro Manzoni**. S'intitola "Portiamo gli studenti a teatro. Il passato che illumina il presente" il progetto promosso dal teatro monzese in collaborazione con il Comune e il sostegno del **Rotary Club Monza Ovest**, che mira a far diventare gli studenti dei novelli critici teatrali. Vi aderiscono dieci scuole superiori della provincia: Istituto Henseberger, Liceo Frisi, Liceo Porta; Mose' Bianchi, Liceo Zucchi, Istituto Nanni Valentini, di **Monza**; Liceo Iris Versari di Cesano Maderno; Primo Levi e Liceo Parini di Seregno e Liceo Enriques di Lissone. Obiettivo avvicinare i giovani al linguaggio teatrale come occasione di crescita personale e far conoscere il Manzoni come presidio culturale del territorio.

Il progetto amplia e consolida l'esperienza del Corso di Critica teatrale ideato dalla direttrice artistica **Paola Pedrazzini**, attivo dalla stagione 2016/2017, anno del suo insediamento. Oggi verrà svolto dagli studenti come Fsl (Formazione scuola-lavoro, erede dei Pcto), segnando una crescita dell'iniziativa: nell'anno in corso vengono coinvolti circa 150 alunni. Due i percorsi previsti. Il primo riguarda gli studenti di 3^a, 4^a e 5^a superiore: a ciascun partecipante viene offerto un abbonamento a 5 spettacoli delle rassegne "Grande Prosa" e "Altri Percorsi", preceduti da lezioni pomeridiane di circa due ore con la critica teatrale **Valeria Ottolenghi** (Associazione nazionale critici teatrali) e seguiti da incontri aperti con registi e attori. Gli studenti dovranno redigere almeno due recensioni, che saranno valutate da una giuria, per un vero e proprio concorso. "Grazie al sostegno del Rotary – sottolinea Pedrazzini – questo progetto è per noi un punto di arrivo ma anche di partenza: l'idea di un teatro come bene culturale, non solo come intrattenimento". Il calendario, da gennaio a maggio, ha già preso il via con *Il malato immaginario*; seguiranno *Nome di Battaglia Lia* il 13 febbraio, *Sorry Boys* il 6 marzo, *L'Empireo* il 27 marzo e *Vorrei una voce* l'8 maggio. Il secondo gruppo coinvolge studenti di 1^a e 2^a superiore, con un abbonamento a 2 spettacoli di "Altri Percorsi" – *Nome di Battaglia Lia* e *Una piccola Odissea* del 9 aprile – e la realizzazione di un elaborato creativo. A maggio l'evento conclusivo con la premiazione. "Il teatro – osserva l'assessora alla Cultura **Arianna Bettin** – aiuta i ragazzi a sviluppare una grammatica emotiva e di empatia che li renda ottimi cittadini". Perché educare allo sguardo critico, oggi, significa anche offrire un'alternativa consapevole ai social e restituire al palcoscenico il suo ruolo di spazio civile.



L'iniziativa del Manzoni in collaborazione con Comune e Rotary Club [Monza](#) Ovest